

PROCEDURA PER N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/B2, BANDITA CON D.R. DEL 18/12/2018.

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 937 del 11/04/2018 e composta da:

- Prof. Silvia Licoccia, I^a fascia in servizio presso l'Università gli Studi di Roma "Tor Vergata" – settore concorsuale 03/B2
- Prof. Laura Eleonora Depero, I^a fascia in servizio presso l'Università degli studi di Brescia - settore concorsuale 03/B2
- Prof. Francesco Geobaldo, I^a fascia in servizio presso il Politecnico di Torino - settore concorsuale 03/B2

si è riunita per la prima volta il giorno 9 maggio alle ore 10:00 in collegamento telematico, come previsto dall'art. 7 punto 1 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 229 del 30/01/2019 e rettificato con D.R. n. 465 del 01/03/2019.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Silvia Licoccia e del segretario Prof. Francesco Geobaldo.

La Commissione prende atto che dal 11/04/2019 data di pubblicazione sul sito di Ateneo del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di tre mesi entro i quali la presente procedura deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.L.gs 1172/1948, di non avere alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

I commissari prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei membri della Commissione, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione è pienamente legittimata a operare secondo norma. **(2)**

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 18 comma 1 e del D.R. n. 1437 del 28/06/2017 con il quale è stato emanato il regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima fascia e seconda fascia ai sensi della predetta legge e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 229 del 30/01/2019 e rettificato con D.R. n. 465 del 01/03/2019.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di procedura indicata in premessa e procede, nell'ambito dei criteri generali indicati all'art. 1 del predetto bando a predeterminare i criteri per la valutazione dei candidati.

Criteri di Valutazione dei Titoli

- a) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale e l'attività relativa alla predisposizione delle tesi di laurea e di dottorato.

- b) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, secondo originalità, rigore metodologico e carattere innovativo;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- d) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore disciplinare;
- e) impatto della produzione scientifica complessiva valutato anche sulla base dei principali indicatori bibliometrici;
- f) partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

Criteri di Valutazione delle Pubblicazioni:

- a) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, secondo originalità, rigore metodologico, carattere innovativo e grado di interdisciplinarietà;
- b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale in riviste internazionali che utilizzino il sistema di revisione tra pari di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
- c) coerenza delle pubblicazioni con le tematiche del settore concorsuale di cui alla procedura o con le tematiche interdisciplinari ad esso più pertinenti, con particolare riferimento alle pubblicazioni apparse negli ultimi anni;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Tenuto conto che nel settore relativo alla procedura in oggetto ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione potrà avvalersi anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. impact factor totale;
4. impact factor medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In relazione ai lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con terzi, la Commissione individua come criteri per la verifica dell'enucleabilità e distinguibilità dell'apporto del candidato: la coerenza dell'attività scientifica e/o l'essere primo autore o autore di riferimento.

La Commissione stabilisce inoltre che le pubblicazioni redatte in collaborazione con membri della Commissione giudicatrice o con terzi, saranno preliminarmente esaminate dal collegio all'esclusivo fine di accertare la possibilità di enucleare l'apporto del candidato.

L'idoneità didattica verrà valutata tenendo conto dei seguenti criteri

- 1) chiarezza espositiva
- 2) competenza nella organizzazione di un corso universitario in termini di distribuzione degli argomenti rispetto ai crediti a disposizione
- 3) il livello di aggiornamento

Questa sarà sostenuta dai soli candidati che non appartengono al ruolo di professori associati nonché dagli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello

universitario in posizioni di livello pari a quello oggetto del bando, sulla base delle tabelle di equipollenza definite dal D.M. 2 maggio 2011, n. 236.

Tale valutazione avrà ad oggetto argomenti generali tipici dei corsi fondamentali del settore e verrà effettuata con le seguenti modalità: presentazione PowerPoint seguita da chiarimenti eventualmente richiesti da parte dei Commissari

La valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica, e dell'idoneità didattica avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale.

Al termine dei lavori la commissione individuerà, a maggioranza dei componenti, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emesso il bando.

Terminati i lavori, la Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito, all'indirizzo <http://concorsi.uniroma2.it>.

Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 11:00

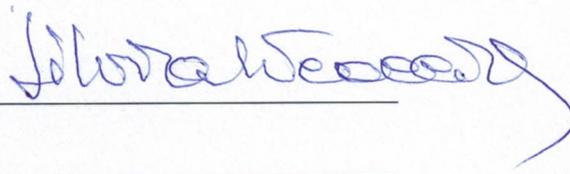
Roma li, 9 maggio 2019

LA COMMISSIONE

Presidente Prof. Silvia Licoccia

Componente Prof. Laura Eleonora Depero

Segretario Prof. Francesco Geobaldo



PROCEDURA PER N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/B2, BANDITA CON D.R. DEL 18/12/2018.

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

DICHIARAZIONE COMMISSARI

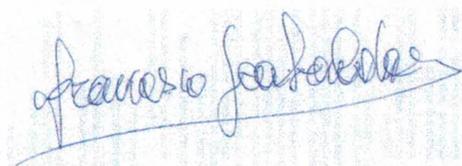
Il sottoscritto Prof. Francesco Geobaldo, componente della Commissione giudicatrice della procedura in epigrafe ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010 di un Professore di II Fascia presso il dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", settore concorsuale 03/B2, dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e del curriculum;
- produzione scientifica;
- discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio, ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.”

Torino, 09/05/19

FIRMA Francesco Geobaldo



PROCEDURA PER N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/B2, BANDITA CON D.R. DEL 18/12/2018.

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

DICHIARAZIONE COMMISSARI

La sottoscritta Prof. Laura Eleonora Depero, componente della Commissione giudicatrice della procedura in epigrafe ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010 di un Professore di II Fascia presso il dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", settore concorsuale 03/B2, dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e del curriculum;
- produzione scientifica;
- discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio, ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.”

Brescia, 9 maggio 2019

